

Codice A1503B

D.D. 2 luglio 2020, n. 415

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ed il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per l'attuazione di un percorso di specializzazione in "Giardiniere d'arte per i giardini e parchi storici"



ATTO DD 415/A1500A/2020

DEL 02/07/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ed il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per l'attuazione di un percorso di specializzazione in “Giardiniere d’arte per i giardini e parchi storici”

Premesso che la Regione Piemonte vanta un ingente patrimonio di beni artistici e culturali nel quale rivestono particolare rilievo le aree verdi monumentali la cui manutenzione e valorizzazione richiede l’impiego professionale di risorse in possesso di specifiche competenze;

considerato pertanto che, a differenza di quanto già avviene in altri paesi europei e in alcune regioni italiane, in Piemonte la carenza di professionalità e di formazione specifica dedicata alla figura del “giardiniere specializzato in giardini storici” è attestata sia all’interno del personale delle amministrazioni pubbliche competenti, sia presso le società esterne cui sono affidate parti rilevanti della manutenzione e gestione dei giardini storici;

ritenuto necessario quindi promuovere e realizzare, attraverso un accordo congiunto tra la Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, un corso di formazione per “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”, secondo le modalità e la strutturazione del protocollo di intesa di cui all’allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

considerato che il finanziamento di tale intervento formativo si colloca nell’ambito del Bando emanato a cura della Città Metropolitana di Torino per l’anno formativo 2019/20, relativamente alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro), così come previsto dalla D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MdL) e l’atto di indirizzo regionale per la formulazione dei due bandi, per l’anno formativo 2019/20, a cura, rispettivamente, di Regione Piemonte e di Città Metropolitana di Torino, ciascuno

per il proprio territorio di competenza;

convenuto sull'opportunità di realizzare tale corso in interazione con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in un'ottica di valorizzazione e qualificazione del percorso formativo e professionale al fine di mantenere e valorizzare gli ingenti investimenti realizzati a livello regionale nel corso dell'ultimo decennio, attraverso la formazione e l'impiego professionale di risorse in possesso di specifiche competenze certificate in tale ambito;

visti:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni” (legge.Delrio);
- la Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 63 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la D.G.R. n. 31-1684 del 6/7/2015, avente ad oggetto la proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007/2014, la presa d'atto dell'efficacia dell'Accordo ex art.12 Reg. CE 1828/2006 tra Regione Piemonte e Province piemontesi, nonché l'approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 l.241/90 s.m.i. tra Regione Piemonte e Province piemontesi per l'avvio delle attività di formazione e orientamento per l'anno formativo 2015/2016;
- la D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018 di approvazione della Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro);
- la D.D. n. 576 del 26/06/2018 di approvazione del “Bando regionale relativo alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione- MdL A.F. 2015/16” e del relativo manuale di valutazione;
- il Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 253-6849 del 02/07/2019 di approvazione dell'Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – anno formativo 2019-2020;
- la Determinazione del Dirigente n. 83-9801 del 23/09/2019 avente ad oggetto “Decreto n. 253-6849/2019. Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – A.F. 2019-2020. Approvazione elenchi corsi e assegnazione finanziamenti prime annualità (A.F. 2019-2020). (E.A. euro 23.800.000,00 / U.I. euro 21.727.624,00/U.PR. Euro 2.072.376,00)
- il D.Lgs 118/2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”);
- il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito, per brevità, “Codice”;
- l'art. 118 del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che “al fine di garantire la raccolta e la diffusione sistematica dei risultati degli studi, delle ricerche e delle altre attività...” il Ministero e le Regioni possono istituire a livello regionale o interregionale Centri permanenti di

studio e documentazione del patrimonio culturale prevedendo il concorso dell'Università e di altri soggetti pubblici e privati;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";
- la L.R. 23/2008

determina

di approvare lo schema di protocollo di intesa tra le suddette parti, così come formulato nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La validità del protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione del percorso formativo di "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera D del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI

"GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI"

TRA

La **Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro** rappresentata dal Direttore Arturo Faggio, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di via Magenta 12 a Torino

e

La **Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio** rappresentata dal Direttore Marzia Baracchino, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Via Avogadro 30 a Torino

e

Il **Consorzio Residenze Reali Sabaude**, rappresentato dal Direttore Guido Curto, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale di Piazza della Repubblica 4 a Venaria Reale

e

La **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**, rappresentata dal Soprintendente Luisa Papotti, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede di Palazzo Chiabrese, P.zza San Giovanni 2 a Torino

e

Compagnia di San Paolo, rappresentata dal Segretario generale Alberto Anfossi, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 75 (la "Compagnia di San Paolo")

e

Fondazione CRT, rappresentata dal Presidente Giovanni Quaglia domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale in Torino, Via XX Settembre 31 (la "Fondazione CRT")

e

Fondazione CRC, rappresentata dal Presidente Giandomenico Genta domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale in Cuneo Via Roma 17 (la “Fondazione CRC”)

e

Associazione Giardini Parchi d’Italia, rappresentata dal Presidente Paolo Pejrone, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale in Roma, Via Barberini, 86;

di seguito denominate “le Parti”

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea c(2014) 9914 del 12/12/2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 (d’ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);
- il D.C.R. 262-6902 del 4/3/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014”;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la L. n. 56 del 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni” (Legge Delrio);
- la DGR n. 31-1684 del 6/7/2015, avente ad oggetto la proroga dell’efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007/20014, la presa d’atto dell’efficacia dell’Accordo ex art.12 Reg. CE 1828/2006 tra Regione Piemonte e Province piemontesi, nonché l’approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 l.241/90 s.m.i. tra Regione Piemonte e Province piemontesi per l’avvio delle attività di formazione e orientamento per l’anno formativo 2015/2016;
- la L.R. n.23 del 29/10/2015 di attuazione delle Legge nazionale n. 56/2010 sopra citata;
- la D.G.R. n. 18-9070 del 27/05/2019 di approvazione del testo della Direttiva pluriennale sulla Formazione Professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL 2018/2021. Programmazione attività relative all’a.f. 2019/20 e alla misura regionale sperimentale, contenente il relativo atto regionale di indirizzo;
- la D.D. n. 927 del 01/07/2019 ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL – 2018/2021 di cui alla DGR n. 35-6976 del 01/06/2018. Approvazione dell’Avviso per l’a.f. 2019/2020 concernente le misure regionali finalizzate all’occupabilità, all’aggiornamento delle competenze ed all’inclusione lavorativa.
- il Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 253-6849 del 02/07/2019 di approvazione dell’Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – anno formativo 2019-2020;

Visti:

- il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito, per brevità, "codice";
- l'art. 118 del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che "al fine di garantire la raccolta e la diffusione sistematica dei risultati degli studi, delle ricerche e delle altre attività..." il Ministero e le Regioni possono istituire a livello regionale o interregionale Centri permanenti di studio e documentazione del patrimonio culturale prevedendo il concorso dell'Università e di altri soggetti pubblici e privati;
- il percorso formativo del "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici" segue gli indirizzi relativi alla salvaguardia dei giardini storici elaborati dalla Carta di Firenze del 1981 e dalla Carta Italiana dei giardini storici del 1983.

Premesso:

- il finanziamento di tale intervento formativo si colloca nell'ambito dell'Avviso emanato dalla Città Metropolitana di Torino per l'anno formativo 2019/20, relativamente alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro), così come previsto dalla la D.G.R. 18-9070 del 27/05/2019, con la quale la Giunta regionale ha

definito la programmazione dei corsi per l'a.f. 2019/20 mediante avviso per la definizione dell'offerta formativa da attuarsi dalla Città Metropolitana di Torino per il territorio di riferimento e dalla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro per la restante parte del territorio regionale, secondo gli indirizzi programmatici di cui alla citata D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018.

- il Consorzio di Residenze Reali Sabaude è stato costituito ai sensi degli articoli 112 e 115 del Codice e dell'art. 9 della l.r. Piemonte 26 marzo 2007, n.5 per ampliare l'oggetto delle attività di conservazione e valorizzazione, non più limitate alla Reggia di Venaria, ma anche alle altre Residenze Reali Sabaude e ad altri beni culturali conferiti od affidati.
- Compagnia di San Paolo è un ente per propria natura e missione attivo nella promozione e nello sviluppo del territorio e delle sue eccellenze culturali, tra cui la stessa Venaria;
- il Circuito delle Residenze Reali Sabaude è dotato di un patrimonio di parchi e giardini riconosciuto dall'Unesco, come parte del Patrimonio culturale dell'Umanità;
- nonostante il rilievo culturale e turistico ormai assunto dai parchi e giardini delle dimore storiche, si riscontra una carenza di professionalità qualificate nell'ambito della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei giardini di interesse culturale;
- sono, tuttavia, sporadiche le esperienze pilota realizzate a livello nazionale nel campo della formazione specifica dei giovani e degli adulti nell'ambito della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei giardini di interesse culturale;
- l'Agenzia formativa accreditata CIOFS aggiudicataria dell'attività formativa sopra illustrata è stata individuata in esito alle procedure di selezione e di valutazione dei progetti presentati con riferimento al Bando per la qualificazione e l'occupabilità delle persone emanato a cura della Città Metropolitana di Torino per l'anno formativo 2019/20;
- la Regione Piemonte ha manifestato l'esigenza di mantenere e valorizzare gli ingenti investimenti realizzati a livello regionale nel corso dell'ultimo decennio, attraverso la formazione e l'impiego professionale di risorse in possesso di specifiche competenze certificate in tale ambito, istituendo e promuovendo percorsi formativi di natura innovativa e sperimentale;

- Compagnia di San Paolo è interessata a collaborare con la Regione Piemonte ed il Consorzio per sviluppare sinergie idonee a radicare presso la Reggia di Venaria un polo di riferimento per la formazione d'eccellenza per la professione di Giardiniere d'arte, nonché per implementarne l'offerta formativa al fine di renderlo un polo d'eccellenza nel settore, a livello nazionale ed internazionale. Vi è inoltre la prospettiva di estendere le aree di studio, sperimentazione ed indagine anche agli altri parchi e giardini delle residenze sabaude piemontesi;
- la Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha autorizzato con nota prot. 2039 del 28.08.2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino a sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa in modo da collaborare all'attività formativa e didattica ed alla definizione del programma degli interventi di studio, sperimentazione ed indagine.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante ed essenziale, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1
(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti le Parti si impegnano, per quanto di competenza e nei limiti degli impegni richiamati nei seguenti articoli, a collaborare per la realizzazione di un percorso formativo per “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” rivolto a giovani disoccupati in possesso di diploma d’istruzione secondaria ad indirizzo tecnico-professionale o qualifica regionale ai sensi della L. 53/2003 coerente con la professionalità.

Art. 2
(Impegni del Consorzio)

Il Consorzio si impegna a:

- ospitare presso la Reggia di Venaria le attività e gli eventi afferenti al percorso formativo per la professione di Giardiniere d’arte, secondo le modalità concordate con la Regione Piemonte;

- rendere disponibili il parco e i giardini della Reggia di Venaria Reale per le esercitazioni ed attività di stage previste dal percorso formativo, nelle modalità concordate dai responsabili delle attività formative con i responsabili dei giardini stessi;
- garantire la presenza delle professionalità che seguiranno gli studenti nel periodo del corso;
- predisporre un programma dettagliato delle attività formative collaterali al corso di formazione professionale, da sottoporre alle altre Parti;

Art. 3

(Impegni della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro)

La Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro si impegna a:

- autorizzare per l'a.f. 2019/20 il corso per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" approvato e finanziato nel presente anno formativo, nell'ambito della procedura di valutazione gestita dalla Città Metropolitana di Torino in attuazione dei provvedimenti citati in premessa;
- collaborare nell'organizzazione, ad integrazione dell'offerta formativa del corso, di attività di laboratorio quali ad esempio piantumazioni di nuove piante e fiori nel parco e nei giardini della Reggia di Venaria Reale e/o in altri giardini e/o in altri giardini e parchi del Circuito delle Residenze Reali Sabaude, nonché di tirocini internazionali per gli studenti che abbiamo frequentato con successo il corso attraverso l'utilizzo di risorse aggiuntive nella misura in cui queste siano effettivamente disponibili;
- garantire la conformità del corso e degli stage dalla stessa organizzati rispetto agli standard qualitativi del Protocollo.

Art. 4

(Impegni della Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Commercio)

La Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Commercio si impegna a:

- promuovere l'attività di formazione del corso per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito delle iniziative di comunicazione e valorizzazione del sistema delle

Residenze Reali di Torino e del Piemonte ed in particolare in quelle rivolte al tema dei giardini storici.

Art. 5

(Impegni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino)

La Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino si impegna a collaborare – tramite i propri ruoli tecnici – alla attività formativa e didattica ed alla definizione del programma degli interventi di studio, sperimentazione ed indagine.

Art. 6

(Impegni di Compagnia di San Paolo)

Compagnia di San Paolo si impegna a garantire, al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, risorse fino alla concorrenza di € 80.000, eventuali oneri fiscali inclusi, per: a) l'organizzazione di un viaggio di studio con workshop per gli studenti, finalizzato alla conoscenza e alla pratica delle tecniche di conservazione e manutentive adottate da realtà di assoluto valore culturale e paesaggistico nel panorama italiano, ripercorrendo le tappe del Gran Tour dei giardini fatto da giardinieri, letterati e uomini di cultura nell'ottocento. Le tappe principali di questo viaggio/studio per l'anno 2019/2020 saranno Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli, i giardini di Ninfa a Cisterna di Latina e Bomarzo in provincia di Viterbo. Come tappa del processo di conoscenza messo in atto dal Corso per Giardinieri d'Arte verranno organizzati incontri, workshop teorico pratici sul giardinaggio, aperti agli studenti, ex studenti e appassionati, che si svolgeranno nei giardini. b) l'acquisto di attrezzature per veicolare in sicurezza i partecipanti del corso attraverso l'acquisto di mezzi da trasporto elettrici e acquisto di macchinari da taglio da destinata alle lezioni pratiche manutentive. c) l'acquisto di vasi in cotto e cassoni in legno per le piante che saranno utilizzate dagli studenti per apprendere le corrette tecniche di gestione e conservazione di tali esemplari.

Le risorse di cui sopra sono definite e da utilizzarsi nel rispetto della delibera assunta dai competenti organi della Compagnia di San Paolo e dei relativi termini e condizioni comunicati dalla Compagnia al Consorzio.

Art. 7

(Impegni di Fondazione CRT)

Fondazione CRT mette a disposizione fino a un massimo di n.10 tirocini extracurriculari di 6 mesi quale contributo straordinario, al lordo di eventuali ritenute di legge, a condizione che le stesse siano assegnate agli studenti più meritevoli.

Art. 8

(Impegni di Fondazione CRC)

Fondazione CRC mette a disposizione fino a n.6 borse di studio, per un importo complessivo di € 25.000, quale contributo straordinario, al lordo di eventuali ritenute di legge, a condizione che le stesse siano assegnate a studenti residenti in provincia di Cuneo o a studenti che svolgeranno l'attività di tirocinio presso azienda e realtà produttive localizzate in provincia di Cuneo

Art. 9

(Impegni dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia)

L'associazione Parchi e Giardini d'Italia si impegna a:

- promuovere e sostenere, a vari livelli, l'attività di formazione del Corso per Giardiniere d'arte;
- collaborare nell'organizzazione di convegni, seminari e altre attività collaterali al Corso di Formazione, rivolti sia agli studenti che al grande pubblico, per promuovere e tramandare la conoscenza, lo studio storico e il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini;

Art. 10
(Validità del Protocollo d'Intesa)

La validità del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione del percorso formativo di *“Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”* per l’anno formativo 2019/2020.

Regione Piemonte
Direzione
Istruzione, Formazione e Lavoro

Arturo Faggio

Regione Piemonte
Direzione
Cultura, Turismo e Commercio

Marzia Baracchino

Consorzio Residenze Reali Sabaude

Guido Curto

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Torino

Luisa Papotti

Compagnia di San Paolo

Alberto Anfossi

Fondazione CRT

Giovanni Quaglia

Fondazione CRC

Giandomenico Genta

Associazione Giardini Parchi d'Italia

Paolo Pejrone